

CORSO DI FORMAZIONE SU EVENTI CULTURALI SOSTENIBILI E INCLUSIVI

MODULO 4: Progettare Eventi Veramente Inclusivi

Budgeting, Mappatura Sensoriale e Valutazione del Rischio

PROGETTO KULTINCLUSION NUMERO DI PROGETTO 2023-RO01-KA220-ADU-000156918



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

Le immagini in questa presentazione sono state generate utilizzando strumenti di generazione di immagini AI integrati nella piattaforma Gamma, per illustrare visivamente scenari e concetti formativi. Non raffigurano persone reali né eventi reali.



1. Scenario di Apertura – "Siamo Aperti a Tutti"

Dopo aver migliorato i sistemi ambientali, Anna dice: **"Il nostro evento è aperto a tutti."** Ma quando guarda più da vicino:

Cosa trova Anna

- Il luogo ha un gradino all'ingresso
- Il programma usa un linguaggio complesso
- Non esiste un'area silenziosa
- Nessuna interpretazione nella lingua dei segni
- Nessun biglietto ridotto
- I volontari non sono formati sulla consapevolezza della disabilità
- Le uscite di emergenza non sono chiaramente segnalate per i partecipanti con disabilità visiva

Nessuno aveva intenzione di escludere. Ma **l'inclusione non si dichiara. Si progetta.**

Questo modulo si concentra su tre pilastri operativi:

01

Budgeting per l'accessibilità

02

Mappatura sensoriale

03

Valutazione del rischio di inclusione

2. L'Inclusione È Infrastruttura, Non Buona Volontà

L'inclusione richiede:

Allocazione finanziaria

Pianificazione spaziale

Progettazione della
comunicazione

Preparazione del personale

Anticipazione dei rischi

L'accessibilità non è un favore. È un diritto strutturale.

La Strategia dell'UE per i diritti delle persone con disabilità 2021–2030 promuove la piena partecipazione alla vita culturale: https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/policies/justice-and-fundamental-rights/disability-rights/strategy-rights-persons-disabilities-2021-2030_en

3. Bilancio per l'Accessibilità – Rendere Concreta l'Inclusione

"Vorremmo essere più accessibili, ma non abbiamo il budget."

Molti organizzatori lo dicono. **Analizziamo la questione.**



I seguenti passaggi mostrano come identificare i costi e reinterpretare l'inclusione come una voce di progettazione centrale piuttosto che un ripensamento.

Passo 1 – Identificare i Costi Fondamentali per l'Accessibilità

Esempi di costi tipici per l'accessibilità agli eventi:

Misura di Accessibilità	Costo Stimato
Noleggiorampa temporanea	€150–€400
Interprete della lingua dei segni (mezza giornata)	€250–€500
Servizio di sottotitolazione	Variabile
Allestimento area silenziosa (tenda + segnaletica)	€200–€600
Programmi stampati in caratteri grandi	Aumento minimo
Sessione di formazione per volontari	2–3 ore

In contesto

In molti eventi di piccole dimensioni, i miglioramenti per l'accessibilità rappresentano **il 3–7% del budget totale**.

In un **evento da €28.000**, ciò potrebbe significare **€1.000–€1.800**.

La domanda diventa: **L'inclusione è pianificata fin dall'inizio, o aggiunta alla fine?**

Passo 2 – Dal Costo Aggiuntivo alla Voce di Budget

Invece di:

"L'inclusione è un costo aggiuntivo."

Riformula:

"L'inclusione è una voce di budget."

Aggiungi nel modello di budget:

Infrastruttura per l'Accessibilità e l'Inclusione = Percentuale fissa (es. 5%)

Questo riflette il principio di accesso universale promosso nell'ambito del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali.

Pilastro Europeo dei Diritti Sociali: https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/priorities-2019-2024/economy-works-people/jobs-growth-and-investment/european-pillar-social-rights_en

4. Mappatura Sensoriale – Progettare per Bisogni Invisibili

Non tutta l'accessibilità è fisica.

Molti partecipanti vivono:

Sensibilità al rumore

Sensibilità alla luce

Ansia sociale

Sovraccarico cognitivo

Una **mappa sensoriale** aiuta ad anticipare i punti di stress.

Passo 1 – Mappa il tuo spazio

Disegna una semplice mappa della tua sede. Identifica:



Zone ad alto rumore

Aree vicino a palchi, altoparlanti o corridoi ad alto traffico



Zone di luce intensa

Faretti, luce solare diretta o effetti lampeggianti



Aree ad alta densità di persone

Ingressi, code e aree del palco principale



Passaggi stretti

Colli di bottiglia che limitano il movimento o l'accesso in sedia a rotelle



Uscite di emergenza

Posizione e visibilità per tutti i partecipanti

Passo 2 – Identificare i Punti di Pressione

Poni le seguenti domande durante la revisione della tua mappa sensoriale:

- Dove i livelli sonori potrebbero superare il comfort?
- Dove si formano le code?
- Dove l'illuminazione è intensa o lampeggiante?
- Esiste uno spazio di ritiro tranquillo?

☐ Anche un piccolo "**spazio a bassa stimolazione**" può ridurre significativamente l'esclusione.

Passo 3 – Misure di Mitigazione

Esempi di misure pratiche di mitigazione:

Tenda silenziosa designata

Uno spazio a bassa stimolazione chiaramente segnalato, lontano dalle zone di attività principale

Segnaletica chiara per le aree sensorialmente adatte

Indicazioni visibili, semplici e coerenti in tutto il luogo

Pianificare pause tra le esibizioni

Pause programmate per ridurre il carico sensoriale continuo

Pubblicare le informazioni sensoriali in anticipo

Condividere con i partecipanti cosa aspettarsi prima dell'arrivo

Una comunicazione trasparente riduce l'ansia.

5. Valutazione del Rischio di Inclusione

Così come vengono valutati i rischi ambientali, **i rischi di inclusione devono essere anticipati.**

Chiediamoci: **Cosa potrebbe andare storto?**

Accesso fisico

Accesso per sedie a rotelle bloccato dal cablaggio

Comunicazione

Interprete non visibile dall'area dei posti a sedere

Emergenza

Piano di evacuazione non inclusivo

Preparazione del personale

I volontari non sanno come assistere

Accesso digitale

Piattaforma di biglietteria online inaccessibile

Anche gli eventi culturali privati dovrebbero allinearsi a questi principi.

La Direttiva UE sull'accessibilità del Web stabilisce gli standard per l'accesso digitale negli enti del settore pubblico: <https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/policies/web-accessibility>

6. Mini Caso Applicato – L'Area Silenziosa

Anna riceve un feedback:

Due famiglie se ne sono andate perché i bambini si sentivano sopraffatti.

Analizza:

- Nessuna zona di riposo ombreggiata
- Nessuna barriera acustica
- Programma musicale continuo

Introduce:

- Una tenda 4x4m designata "Spazio Calmo"
- Pouf e illuminazione soffusa
- Nessun suono amplificato nelle vicinanze
- Segnaletica chiara sulla mappa
- Volontari informati

Costo: €450

Risultato

- Le famiglie rimangono più a lungo
- I feedback positivi aumentano
- I volontari si sentono più sicuri
- L'inclusione è aumentata senza ridurre la qualità artistica

7. Framework di Impatto sull'Inclusione

Per strutturare la riprogettazione dell'inclusione, valuta ogni area secondo tre domande:

1

Accesso Fisico

Le persone possono entrare e muoversi in sicurezza?

2

Accesso Cognitivo e Sensoriale

Le persone riescono a elaborare e tollerare l'ambiente?

3

Accesso Economico

Le persone possono permettersi la partecipazione?

4

Accesso alla Comunicazione

Le informazioni sono comprensibili e accessibili?

5

Inclusione nella Sicurezza e nelle Emergenze

Tutti possono evacuare o ricevere assistenza?

Questo approccio multidimensionale **previene definizioni limitate di accessibilità.**

ESERCIZIO PRATICO

8. Esercizio Pratico Guidato

1

Passo 1 – Riflessione sul Budget

Identifica una misura di inclusione che potresti realisticamente finanziare il prossimo anno.

2

Passo 2 – Mappatura Sensoriale

Disegna il tuo spazio e segna:

- Aree rumorose
- Aree affollate
- Potenziali zone di fuga/silenzio

3

Passo 3 – Lista dei Rischi

Scrivi tre potenziali fallimenti di inclusione che potrebbero realisticamente verificarsi.

Per ciascuno, scrivi un'azione preventiva.

9. Dall'Inclusione Reattiva a quella Proattiva

Inclusione reattiva:

| *"Risponderemo se qualcuno lo chiede."*

Inclusione proattiva:

| **"Progettiamo anticipando i bisogni."**

Il design proattivo riduce:

- Conflitti
- Stress
- Rischio reputazionale
- Vulnerabilità legale

Aumenta:

- Fiducia
- Coinvolgimento della comunità
- Diversità del pubblico

RIFLESSIONE FINALE

10. Riflessione Finale

L'inclusione non è una dichiarazione morale.

Pianificazione del budget

Progettazione degli spazi

Strategia di comunicazione

Gestione del rischio

Le piccole scelte progettuali determinano se il tuo evento risulta accogliente o opprimente.

📌 Nel **Modulo 5**, affronteremo i vincoli reali e le resistenze: pressioni di budget, esitazioni del team e compromessi pratici.